

LA PROFEZIA DEGLI STRANIERI: NON RIEMPIRETE GLI ALBERGHI

Il tutto esaurito per alberghi e strutture recettive? Per averlo è stato fatto molto poco. Lo dice una ricerca della Jfc, società specializzata in indagini sul turismo, condotta con l'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo interpellando 303 consolati e 197 ambasciate straniere in Italia, 79 Camere di commercio italiane all'estero, 116 istituti italiani di cultura nel mondo e, ancora, 416 tour operator stranieri. E il risultato è che il 40 per cento degli intervistati sembra ignorare l'esistenza di Expo 2015, mentre soltanto una parte esigua risulta mediamente soddisfatta dalle campagne informative tenute nei loro Paesi. Nello specifico, spiega Massimo Feruzzi di Jfc, «il 42 per cento afferma che «non è presente né visibile la promozione di Expo». Così, se la promozione latita, diventa difficile

stimolare la commercializzazione dell'offerta Expo:

«Il 59,7 per cento sottolinea l'assenza di tour operator e organizzazioni profit e no profit che abbiano in portafoglio offerte dedicate a soggiorni in Italia in occasione di Expo» spiega ancora Feruzzi.



Dalle ombre alle luci. La ricerca ha indagato anche sulla durata ideale di un soggiorno in Italia in occasione di Expo, facendo emergere come il 72,7 per cento preferisca un periodo tra le 3 e le 7 notti. Per quanto riguarda invece il tempo dedicato alla rassegna all'interno del viaggio, si conferma la tendenza a utilizzare Expo come un pretesto per un tour più ampio in Italia e magari in Europa: solamente il 33 per cento della durata del soggiorno verrà dedicato alla fiera, mentre il 67 per cento ad altro. (paolo casicci)

Dalle ombre alle luci. La ricerca ha indagato anche sulla durata ideale di un soggiorno in Italia in occasione di Expo, facendo emergere come il 72,7 per cento preferisca un periodo tra le 3 e le 7 notti. Per quanto riguarda invece il tempo dedicato alla rassegna all'interno del viaggio, si conferma la tendenza a utilizzare Expo come un pretesto per un tour più ampio in Italia e magari in Europa: solamente il 33 per cento della durata del soggiorno verrà dedicato alla fiera, mentre il 67 per cento ad altro. (paolo casicci)

